

Allegato 3



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013

Art. 20 (a) (i) e 21 del Reg. (CE) 1698/05
Allegato II, punto 5.3.1.1.1 del Reg. CE 1974/06

Avviso pubblico relativo alla seconda fase di selezione di PIF

Disposizioni specifiche:

**Misura 111 “Azioni nel campo della formazione
professionale e dell’informazione”**

AZIONE 1 – Formazione

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'	3
2. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE.....	3
3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI	4
5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO	4
6. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO.....	5
6.1 Presentazione della domanda di aiuto	5
6.2 Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto	5
7. PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO	6
7.1 Verifica di ricevibilità.....	6
7.2 Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi.....	6
7.3 Istruttoria tecnico-amministrativa.....	7
7.4 Concessione del finanziamento	8
7.5 Ricorsi.....	8
7.6 Termine di ultimazione degli interventi/attività	8
7.7 Erogazione dell'aiuto (voucher formativo)	8
8. IMPEGNI/OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	8
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
10. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'	9
11. DISPOSIZIONI FINALI	9

1. OBIETTIVI E FINALITA'

La Misura 111 - "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" - Azione 1 "Formazione" persegue l'obiettivo di elevare il livello di capacità professionale degli addetti del settore agricolo e forestale e migliorare le conoscenze e competenze sul rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza sul lavoro prescritti dalle norme comunitarie. In questo ambito, l'Azione 1 riguarda la formazione degli imprenditori, dei dipendenti del settore agricolo, agroalimentare, forestale e dei detentori di aree forestali e persegue i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere lo sviluppo del potenziale umano attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento professionale, e di informazione, inclusa la diffusione delle conoscenze scientifiche e delle pratiche innovative;
- sostenere lo sviluppo della competitività nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, nel rispetto dei principi di complementarità e coerenza.

2. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

L'azione prevede l'erogazione di un sostegno ai beneficiari finali per la partecipazione ad **attività di formazione e di aggiornamento** in aula, in campo e a distanza, compresi percorsi di formazione individuali, seminari, stages, workshop, e-learning, finalizzate a favorire:

- il rispetto della normativa in materia di condizionalità (ottemperanza ai criteri di gestione obbligatori e alle buone condizioni agronomiche e ambientali), di benessere degli animali; di sanità pubblica, di sicurezza sul lavoro;
- il rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente;
- la crescita delle capacità gestionali e manageriali degli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e delle capacità professionali dei dipendenti dei medesimi settori, in materia di gestione tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa (aspetti gestionali, finanziari ed economici; marketing e tecniche di collocazione del prodotto sul mercato; sviluppo di integrazioni orizzontali - cooperazione e associazionismo - e verticali - contratti di coltivazione; introduzione di tecniche innovative di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti; risparmio energetico e produzione di energia in azienda; integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli.

Le iniziative formative saranno unicamente quelle incluse in un "Catalogo regionale dell'offerta formativa per la Misura 111/Azione 1 "Formazione" del PSR 2007-2013" (di seguito "Catalogo di offerta formativa"). Il "Catalogo di offerta formativa" sarà pubblicato dalla Regione a conclusione della procedura di riconoscimento dei Soggetti erogatori delle attività formative (di seguito "Soggetti erogatori") e delle proposte progettuali delle attività formative da questi Soggetti presentate.

3. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Intero territorio regionale.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici di questa Azione gli imprenditori singoli o associati e i dipendenti delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale, e i detentori di aree forestali, con priorità agli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) e alle donne, definite con l'attribuzione di specifici punteggi nei criteri di selezione di cui al paragrafo 7.2.

In particolare i soggetti che posso partecipare alle attività formative risultano i seguenti:

- A. per gli imprenditori singoli o associati:
 - il titolare di ditta individuale/contitolari di società di persone;
 - amministratore/legale rappresentante di società di capitale;
 - presidente/soci di cooperative di conduzione;
- B. i lavoratori delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale;
- C. i detentori di aree forestali.

5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria di risorse pubbliche messe a disposizione della Misura 111 - Azione 1 Formazione per il presente Avviso pubblico per la selezione dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) è pari a **Euro 4.198.530,00**.

L'aiuto è concesso attraverso un "voucher formativo", a favore di ciascun beneficiario, a copertura del 100% delle spese sostenute per la partecipazione al corso di formazione, fino all'importo massimo sotto stabilito.

L'importo del voucher è correlato alle spese sostenute e documentate per la partecipazione al corso di formazione sino ad un massimo definito, in relazione alla durata dell'attività formativa prescelta, come segue:

- Corso di durata breve (sino a 40 ore): importo massimo del voucher 1.000,00 euro;
- Corso di durata media (sino a 80 ore): importo massimo del voucher 1.800,00 euro;
- Corso di durata lunga (150 ore): importo massimo del voucher 3.000,00 euro.

Il voucher potrà essere utilizzato:

- per partecipare ad una iniziativa inclusa nel catalogo di offerta formativa;

- per partecipare ad un corso di formazione o di aggiornamento realizzato al di fuori del territorio regionale da un soggetto diverso rispetto a quelli indicati nel catalogo di offerta formativa.

6. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

6.1 Presentazione della domanda di aiuto

Si rinvia a quanto stabilito al paragrafo 3 dell'Allegato 2 del presente avviso.

6.2 Documentazione da presentare a corredo della domanda di aiuto

La documentazione cartacea richiesta per l'adesione alla Misura, da allegare alla domanda di aiuto di cui al successivo punto 1, è la seguente:

1. Copia della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente, leggibile ed in corso di validità;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal richiedente gli aiuti ai sensi del D.P.R. 445/00, attestante:
 - il possesso dei requisiti di accesso agli aiuti previsti dalla Misura 111 – Azione 1 per la quale si richiedono i benefici;
 - l'affidabilità del richiedente, in applicazione dell'articolo 26 del regolamento n. 1975/2006;
 - il rispetto della normativa e dei contratti collettivi nazionali di lavoro e delle norme stabilite nella legge regionale 28/2006 e nel relativo regolamento di attuazione;
 - Il rispetto della normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008;
 - Il rispetto delle norme di condizionalità di cui al Reg. CE. 73/2009 e s.m.i.;
 - di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
 - che gli interventi per i quali si richiedono gli aiuti non hanno beneficiato e non beneficeranno di altri aiuti pubblici ai sensi di normative comunitarie, nazionali e regionali;
 - la ragione sociale e gli elementi identificativi dell'impresa presso la quale il lavoratore svolge la propria attività lavorativa e la tipologia di rapporto di lavoro, (solo nel caso di richiedente di cui alla lettera B del paragrafo 4).
3. Copia dell'elaborato redatto on-line su apposita modulistica disponibile sul portale regionale (www.pma.regione.puglia.it) - finalizzato all'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione della Misura - con relativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante

l'effettivo possesso delle condizioni soggettive e oggettive e la veridicità dei dati riportati nell'elaborato stesso;

4. Copia cartacea dell'attestazione di invio telematico dell'elaborato di cui al precedente punto 3;

La documentazione sopra elencata dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso, contrassegnato dalla lettera "B", da consegnare al legale Rappresentante del PIF al fine della successiva trasmissione alla Regione Puglia – Servizio Agricoltura – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - secondo la procedura definita al paragrafo 3 dell'Allegato 2 del presente avviso.

7. PROCEDURE DI ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO

7.1 Verifica di ricevibilità

Costituisce motivo di irricevibilità di tutte le singole domande di aiuto presentate nell'ambito di un PIF, l'irricevibilità della domanda di adesione alla seconda fase di selezione dei PIF, presentata dal legale rappresentante del PIF (in relazione a quanto stabilito al paragrafo 6 dell'allegato 1 del presente Avviso).

Costituisce, inoltre, motivo di irricevibilità della domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 111 - Azione 1 il verificarsi anche di una delle seguenti condizioni:

1. mancata sottoscrizione da parte del richiedente i benefici della copia cartacea della domanda di aiuto e/o dell'elaborato e della relativa dichiarazione di cui al punto 3 del precedente paragrafo 6.2;
2. mancanza della domanda di aiuto e/o di uno dei documenti elencati al precedente paragrafo 6.2;
3. mancata sottoscrizione della dichiarazione indicata al punto 2 del precedente paragrafo 6.2.

La irricevibilità della domanda sarà comunicata al richiedente e al legale rappresentante del PIF di appartenenza e determinerà l'archiviazione della stessa senza ulteriore comunicazione.

Alle domande irricevibili non sarà attribuito alcun punteggio e, pertanto, non concorreranno alla determinazione del punteggio complessivo del PIF di appartenenza ai fini della formulazione della graduatoria definitiva di filiera. Conseguentemente, l'importo di aiuto pubblico richiesto in domanda sarà decurtato dall'importo totale di aiuto pubblico del PIF di appartenenza.

7.2 Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

I criteri di selezione ed i punteggi funzionali alla valutazione delle domande di aiuto, riportati nella seguente tabella, sono stati approvati da Comitato di Sorveglianza nella seduta del 30/06/2009.

<i>Criteri di selezione</i>	<i>Punteggio</i>
IAP	4
Imprenditore agricolo/forestale di età inferiore ai 40 anni	5
Imprenditore agricolo/forestale di età superiore ai 40 anni	3
Dipendente di azienda del settore agricolo o agroalimentare o forestale di età inferiore ai 40 anni	2
Imprenditore agricolo donna, imprenditore forestale donna di età inferiore ai 40 anni	5
Imprenditore agricolo donna, imprenditore forestale donna di età superiore ai 40 anni	3
Dipendente donna di azienda del settore agricolo o agroalimentare o forestale di età inferiore ai 40 anni	3
Dipendente donna di azienda del settore agricolo o agroalimentare o forestale di età superiore ai 40 anni	1

Il massimo punteggio attribuibile è di 14 punti.

Tali criteri sono funzionali a determinare per ciascuna domanda di aiuto, presentata ai sensi della Misura 111 – Azione 1, il punteggio complessivo da attribuire alla stessa. Tale punteggio non sarà utilizzato ai fini della formulazione della graduatoria di Misura ma concorrerà alla determinazione del punteggio complessivo del PIF di appartenenza.

7.3 Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà espletata sul 100% delle domande ricevibili ed ammesse a tale istruttoria secondo quanto stabilito al punto 8 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 del presente avviso. Detta istruttoria è finalizzata a definire - attraverso la verifica della documentazione prodotta rispetto a quanto stabilito nel presente avviso e nella scheda di misura - l'ammissibilità a finanziamento della domanda di aiuto, la determinazione della spesa ammissibile a finanziamento e il relativo aiuto pubblico.

In caso di istruttoria con esito positivo l'effettiva ammissione ai benefici è subordinata all'ammissione a finanziamento del PIF di appartenenza, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 dell'Allegato 1 del presente avviso. Qualora il PIF di appartenenza, a seguito delle verifiche post istruttoria tecnico-amministrativa di cui al punto 9 del paragrafo 8 dell'Allegato 1 del presente avviso, risultasse escluso dalla graduatoria sarà comunicata, a ciascun richiedente interessato, la non ammissibilità a finanziamento della domanda sebbene la stessa abbia conseguito un esito istruttorio favorevole. In caso di istruttoria con esito negativo, la non ammissibilità a finanziamento e le relative motivazioni saranno comunicate al richiedente e al legale rappresentante del PIF di appartenenza; ciò determinerà l'archiviazione della domanda di aiuto.

7.4 Concessione del finanziamento

A seguito di definitiva ammissione a finanziamento del PIF di appartenenza, si procederà all'ammissione a finanziamento della domanda di aiuto presentata dai singoli soggetti aderenti al PIF. Nel provvedimento di concessione degli aiuti saranno specificati: la spesa ammessa ai benefici e il relativo aiuto pubblico concesso, le modalità ed il termine per la realizzazione degli interventi/operazioni e di erogazione del contributo pubblico. L'avvenuta ammissione a finanziamento sarà comunicata ai soggetti interessati.

7.5 Ricorsi

Avverso ogni decisione di esclusione dagli aiuti sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Dirigente del Servizio Agricoltura - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale.

7.6 Termine di ultimazione delle attività

Il termine entro il quale si dovrà concludere l'attività formativa sarà indicato nel provvedimento di concessione dell'aiuto.

7.7 Erogazione dell'aiuto (voucher formativo)

L'aiuto pubblico sarà erogato in unica soluzione a seguito della presentazione della domanda di pagamento su apposita modulistica disponibile sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita dall'Organismo pagatore (Agea) e di quanto riportato ai paragrafi 5.5 e 5.8 dell' Allegato 2 al presente Avviso.

8. IMPEGNI/OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Gli impegni e gli obblighi che dovranno essere rispettati dal soggetto beneficiario degli aiuti saranno riportati nel provvedimento di concessione dell'aiuto e portati a conoscenza dello stesso.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile di Misura è individuato quale responsabile del procedimento.

10. INFORMAZIONI E PUBBLICITA'

Eventuali chiarimenti e specificazioni inerenti la Misura potranno essere richiesti al Responsabile della Misura 111 – Per. Agr. Carlo Celiberti presso il Servizio Agricoltura dell' Area Politiche per lo Sviluppo Rurale; (tel./fax 0805405257 indirizzo mail: c.celiberti@regione.puglia.it).

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente Allegato 3 dell'Avviso si rimanda alle specifica scheda di Misura del PSR Puglia 2007- 2013 - *modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan* e approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1105 del 26 aprile 2010 pubblicata sul BURP n. 93 del 26/05/2010 - nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.